

TEMPI MODERNI

Casa all'Asta, il M5S gliela ricomprò ed ora lei si candida con Forza Italia.

Scende in politica la figlia di Giovanni Guarascio, l'operaio che nel 2013 si tolse la vita dandosi fuoco, quando l'ufficiale giudiziario gli notificò lo sfratto. Tre anni dopo la casa fu riacquistata grazie al Movimento 5 Stelle .



Martina Guarascio : **LA FACCIA DELL' INGRATITUDINE**

Martina Guarascio, la più piccola dei tre figli di Giovanni, l'uomo di 64 anni di Vittoria (Sicilia) che si era dato fuoco il 14 maggio del 2013 dopo aver visto vendere all'Asta la propria casa per un debito di 10 mila euro, è ora una candidata di FI alle prossime Elezioni Regionali. Il Movimento 5 stelle della Sicilia per permettere alla famiglia di conservare un tetto, prima acquistarono la casa all'Asta, poi la restituirono ai Guarascio.

Martina, dice "ma io non devo niente a nessuno". "Con i Cinque Stelle non abbiamo alcun obbligo, l'acquisto della casa è stata una loro iniziativa spontanea e privata, l'hanno sempre saputo che abbiamo ideologie di destra."

Dice il candidato governatore per il Movimento 5 stelle, Giancarlo Cancelleri. "Quella casa noi la ricomprammo e la restituimmo alla famiglia sottraendola alla disperazione, ma anche per accendere i riflettori sul problema delle Aste giudiziarie, che rappresentano un vero incubo per tantissimi. Per mettere argine al fenomeno facemmo approvare all'ARS un disegno di Legge per l'impignorabilità della prima casa, tutt'ora fermo a Roma".

La casa fu comprata con i soldi provenienti dalle restituzioni di parte degli stipendi dei 14 deputati all'ARS (l'Assemblea Regionale Siciliana) "e – dice Cancelleri - fu interamente pagata . Casa Guarascio è uno dei progetti finanziati con la restituzione di parte degli stipendi dei 14 deputati regionali all'ARS.

Nostro commento : Forse l'operazione non è stata senza aspetti economici e comunque fa parte della mentalità opportunistica del *popolino* di tentare di acchiappare più briciole possibile, da una parte e dall'altra E POI FA SEMPRE RIMANERE LE COSE COME STANNO .